



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO "MEDAGLIE D'ORO"

Via Paolo Vocca, 12 - Tel 089.792660 - Cod. meccanografico SAIC8B500Q - C.F.: 95182800656 - C.U. NYHWNB

email PEO saic8b500q@istruzione.it PEC saic8b500q@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmedagliedoro.edu.it



Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 07 agosto 2020, n. 89"
delibera Commissario straordinario n.8

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 14/11/2019 con delibera n. 89

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

SI DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, e ambito di applicazione

1. Il Regolamento, viene redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39, ed ha lo scopo di individuare le modalità di attuazione della Didattica Integrata dell'Istituto Comprensivo Medaglie D'Oro come progettata nel Piano Scolastico di cui l'Istituzione si è dotata e che va a costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Approvato dall'organo di governo della scuola, rappresentato dal Commissario Straordinario nominato in seguito provvedimento di dimensionamento, viene condiviso con la comunità scolastica mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Definizione

1. Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità ed i criteri per svolgere "a distanza" le attività didattiche qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, predisponendo un Piano per la DDI che contenga l'equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle

nuove tecnologie.

La DDI costituisce uno strumento didattico utile a garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni o di interi gruppi classe.

Potranno essere utilizzati percorsi di didattica digitale integrata, complementari o sostitutivi della didattica in presenza, per raggiungere alunne e alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

La DDI non vuole essere solo uno strumento emergenziale ma può essere utile ad integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

2. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a) attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali test online o Moduli di Forms;
- b) attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta /multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

3. Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

4. La proposta della DDI deve tener conto del contesto della comunità scolastica e, per essere sostenibile, deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo D'istituto dell'inclusività ■ nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

5. Il materiale didattico fornito agli alunni inoltre tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali

strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

6. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di formazione attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams e altre app collegate, in modo che le famiglie soprattutto dei bimbi più piccoli possano supportarli efficacemente nella DDI.

Art. 3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La didattica digitale integrata potrà essere realizzata esclusivamente con l'utilizzo delle piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto perché rispondono ai criteri relativi alla sicurezza e alla tutela della privacy stabiliti ed enunciati da parte del Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'Istruzione-Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali all'interno del documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" (Nota Ministero Istruzione n. 11600 del 03/09/2020):

- a) Registro Elettronico Argo che consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza". L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- b) Office 365 - Education, licenza fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di attivare 5000 licenze A1 per studenti e 5000 licenze A1 per Istituti di istruzione (da usare per insegnanti). La piattaforma in dotazione all'Istituto comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Word, Excel, PowerPoint, OneNote, Forms e Microsoft Teams uno spazio di collaborazione che raccoglie in un unico ambiente conversazioni, riunioni, file e app, consentendo ai docenti di alternare la creazione di contenuti, la discussione in classe, la pianificazione e la consegna delle lezioni. È un Hub intuitivo, integrato e personalizzabile che consente a diversi gruppi di lavorare insieme in modo semplice e sicuro.

2. E' espressamente vietato l'utilizzo di social network che non offrono ausili dedicati all'education.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Teams e sul registro elettronico Argo l'attività da svolgere e i compiti assegnati avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

5. L'insegnante utilizzerà la classe virtuale creata dall'Istituto su TEAMS come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, nonché tutti gli alunni che potranno accedere all'applicativo esclusivamente utilizzando le credenziali fornite dall'Istituto.

Art. 4 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso si renda necessario ricorrere all'attività digitale in modalità complementare a quella in presenza, per alunni per i quali le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano un allontanamento temporale dalle lezioni in presenza verrà rispettato l'intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

2. In caso di nuovo *lockdown*, la progettazione della DID si dovrà sempre tener conto dell'età degli alunni nell'attivazione del progetto pedagogico.

- Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante da garantire sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività sincrone saranno effettuate con almeno due collegamenti alla settimana tra docenti, bimbi e famiglie.

- Per la scuola primaria la programmazione delle AID in modalità sincrona che può prevedere anche nuove assegnazioni provvisorie alle classi del personale con ore di disponibilità, segue un quadro orario settimanale delle lezioni che assicurerà nella scuola primaria alle classi prime almeno 10 ore di video-lezioni così suddivise: Italiano(5), Matematica (3), Scienze (1), Inglese (1), Storia e Geografia (1), Educazioni (1) Religione (1); per le classi seconde, terze, quarte e quinte, dove sono previste almeno quindici ore settimanali, si svolgeranno Italiano (5), Matematica (4), Scienze (1), Storia (2), Geografia (1), Inglese (1), Religione (1), Musica/ Arte/ Tecnologia/Ed. Fisica (1 a settimane alterne).

- La scuola secondaria di 1° grado effettuerà almeno 15 ore così suddivise: italiano (4), storia (1), geografia (1), matematica e scienze (3), inglese (2), tecnologia (1), musica (1), educazione fisica (1), arte (1), religione/materia alternativa (1)

3. La programmazione delle AID dovrà, in ogni caso, osservare una riduzione dell'unità oraria con l'introduzione di brevi pause fra una lezione e l'altra:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

4. In caso di sospensione delle attività didattiche tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata con attività in modalità sincrona essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Ciascun docente, in tali casi, completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle AID asincrone.

Per ciascuna AID asincrona l'insegnante stabilisce i termini per la consegna/restituzione dei compiti/prodotti, tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle

alunne e degli alunni.

Art.5 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo-classe o per piccoli gruppi programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante utilizzerà la piattaforma Microsoft Teams.

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Il coordinatore di classe segnalerà ai genitori assenze e/o ritardi ripetuti alle videolezioni. I genitori, a loro volta sono invitati a contattare il coordinatore nel caso dovessero verificarsi problemi di vario tipo (difficoltà di connessione, di salute) che impediscono la regolare frequenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ✓ accedere alle videolezioni con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. Il link di accesso alla lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di generarlo e condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - ✓ accedere sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
 - ✓ partecipare ordinatamente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante mediante "alzata di mano";
 - ✓ partecipare con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/a stessa in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - ✓ la partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
 - ✓ mantenere un comportamento appropriato evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante la video lezione)
2. È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
3. È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.
4. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli alunni

Art.6 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione

disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art.7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft Teams sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione del comportamento, ferma restando la responsabilità penale dei genitori/tutori nel caso i minori commettano veri e propri reati.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe, coadiuvato da altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

La stessa cosa si farà anche nei confronti degli alunni considerati in condizioni di fragilità rispetto al COVID-19, ovvero esposti ad un rischio potenzialmente maggiore di contrarre l'infezione a causa delle loro condizioni di salute.

Nel caso in cui all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, tutte le attività didattiche si svolgono a distanza

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. I docenti, sulla base delle linee del Protocollo di valutazione e i Criteri per la valutazione degli apprendimenti durante la didattica a distanza (delibera collegiale n.22 del 29/5/2020) assicurano una valutazione costante, trasparente e tempestiva.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della

DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. L'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione delle discipline elaborate ed approvate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art.10 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art 11 -Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e sull'utilizzo di Microsoft Teams, comprendente l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende anche impegni specifici riguardanti la DDI.